



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO NARCISI

Via Narcisi, 2 - 20147 - Milano - Tel. 0288445739 - Fax 0288445745

Email: narcisi_segr@libero.it miic8cz00e@istruzione.it

C.F.: 80124750151 - P.E.C.: miic8cz00e@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutonarcisi.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 gennaio con delibera n.

Sezione 1 – Descrizione dell’ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.

Il contesto di riferimento è caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di culture diverse e ceti sociali con bisogni differenziati e ai quali non è sempre facile rispondere in modo adeguato, ma di contro, offre l’opportunità di costruire una rete formativa orizzontale in virtù della ricca presenza sul territorio di soggetti istituzionali (Consiglio di Zona 6, Ufficio Scolastico A. T.) e non (ONLUS, associazioni sportive, di genitori, di volontariato, parrocchie, comitati di cittadini, commercianti ecc.) interessati allo sviluppo e al continuo miglioramento organizzativo e dell’offerta formativa dell’Istituto Comprensivo “Narcisi”.

Si evidenzia, quindi, l’esigenza dell’utenza di riferimento di innalzare il successo formativo e l’orientamento consapevole nella prosecuzione degli studi e delle future scelte di lavoro attraverso l’innovazione e il progressivo miglioramento delle competenze linguistiche, particolarmente nella lingua italiana, in inglese, nelle competenze di base logico-matematiche, scientifiche e digitali, di cittadinanza.

Sezione 1.2 – Risorse professionali

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

PRIMARIA:

Posti di sostegno numero: 33

Posti di base (posto comune) n. : 82

SECONDARIA:

Posti di sostegno: n. 19

Lettere (Italiano, Storia, Geografia, Ed.Civica Sc. Media): A043 :n. 10

Matematica e Scienze (matematica, Scienze, Chimica, Fisica nat. 1°gr.) A059: n. 6

Inglese A345: n. 3

Spagnolo A445: n. 1

Francese A245: n. 1

Tecnologia (ed. tecnica) A033: n.2

Educazione Fisica A030: n.2

Educazione musicale A032: n.2

Arte e Immagine (Ed. art.) A028: n. 2

Alternativa alla R. C. n.18 ore

I.R.C. : 1 cattedra (18 ore)

PERSONALE ATA:

DSGA: C 1

Assistenti amministrativi: B n. 9

Collaboratori scolastici: A n. 20

Sono stati attivati i seguenti ruoli:

FF.SS. delle seguenti aree:

- Sostegno al PTOF: docente 1 (Brega),
- Intercultura e Alfabetizzazione: docenti 3 (Lavarra, Giella, De Pascali)
- Sostegno e disagio primaria e secondaria: docenti 3 (Golia, Emanuele, Gizzi);
- ICT - Informatica 2: primaria: Errante V., secondaria: Morra.

Referenti di plesso:

- 1. Monzù (secondaria),
- 2. Bazzano e Baglio (primaria Pisa),

- 1. Paolillo (primaria Narcisi),
- 2. Migliaccio ed Errante G. (primaria Anemoni)

Sono, inoltre, stati organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali:

- NIV e Commissione PDM (Nucleo Interno Valutazione: Dirigente+ 9 docenti:, 1° Collaboratore Vincenzo Errante, Belloni, Brega, Pacher, Romano C. , Saviano. Terrusa, De Pascali, Giella);
- Commissione RAV (Dirigente + DSGA + 4 docenti Collaboratore Vicario, 2^a Collaboratrice, 2 docenti)

Per l'anno in corso è stato assegnato alla scuola il seguente organico potenziato:

PRIMARIA: n.4 su posto comune + 1 insegnante di sostegno , totale 5;

SECONDARIA n. 3 docenti sulle seguenti classi di concorso:A028, A030 + 1 docente di sostegno.

Utilizzato nei seguenti interventi:

- *Organizzazione di classi aperte per l'utilizzo dei laboratori didattici;*
- *Recupero disciplinare;*
- *Coperture personale assente.*

Sezione 1.3 – Risorse strutturali

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

- Auditorium multimediale polivalente dotato di un sistema di videoproiezione e attrezzato per le rappresentazioni teatrali con palcoscenico;
- 5 laboratori informatici,
- 5 laboratori d'arte,
- 3 laboratori di scienze,
- 2 orti,
- una mensa per ogni plesso di primaria,
- una palestra per ogni plesso,
- doppia palestra nella sede centrale,
- 1 campo per atletica e altri sport all'esterno dei plessi Anemoni 8 e 10,
- una sala docenti per plesso,
- aule dedicate al recupero (alunni DVA, con DSA e con BES) e al potenziamento,
- spazi per gli uffici amministrativi e direttivi
- ampi spazi verdi pertinenti tutti i plessi.

Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con le realtà territoriali per l'utilizzo della *Biblioteca comunale, della Piscina, del Palazzetto dello Sport "Agorà", "Teatro alla Creta"*.

Sezione 2 – Identità strategica

2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Un'innovazione normativa rispetto al D.P.R. 275 del 1999 è il D.P.R. 80/2015 ex L.107/2015 che attiene alla specifica "curvatura" conferita al PIANO dell'Offerta Formativa (POF) sia dal punto di vista temporale sia quanto a taluni contenuti. In particolare si fa riferimento all'art.1 cc. 12-19 e, più specificamente al c. 7 relativo al fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che ogni istituzione scolastica intende realizzare. Le priorità strategiche non coincidono unicamente con le priorità di miglioramento del RAV, ma le incorporano al loro interno.

Si fissano per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

1. valorizzazione e miglioramento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'apprendimento della lingua italiana affinché l'85% degli alunni in uscita dal 1° ciclo d'istruzione raggiunga il livello B1 del QCER nonché della lingua inglese ed altre lingue dell'Unione Europea anche attraverso l'utilizzo

della metodologia *Content Language integrated learning* (CLIL), laboratori curricolari ed extracurricolari di lettura, scrittura creativa, metodo di studio, alfabetizzazione intensiva per gli alunni non italofofoni, laboratori di teatro, musica e composizione (Progetti teatro e composizione: “Shakespeare tra i banchi”, “Teatro in cartella”, “La scuola in scena”, “L’albero dei racconti”), musica (Progetti: “Musica insieme” , “Una canzone per te”), conseguimento delle certificazioni europee KET, MOVERS, FLYERS, DELF, DELE, soggiorni – studio all’estero (Antibes), gemellaggio con scuole all’estero, giornalino scolastico (progetto “CLICINFORMA”);

2. **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche** attraverso progetti e laboratori dedicati di recupero/potenziamento matematico-scientifico (Progetto “Recupero/Potenziamento matematico scientifico”, progetto CABRI’ GEOMETRIE II, Kangarou, Progetto di educazione ambientale, progetto “Orto”);

3. **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media** di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di musei e degli altri istituti pubblici e privati che operano in tali settori (Progetti “A regola d’Arte” /Brera/Mediafriends/Percussioni/A. S. Rugby, “Musica insieme”, “A ritmo di musica”);

4. **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione interculturale** (Progetto “Una scuola a colori”) e alla pace (Progetto “Non violenza”), il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà della cura dei beni comuni (Progetto “L’insalata era nell’orto”, “Rispetto cura e ambiente”, “Mani tese”, “Tutti per uno, uno per tutti” , Progetto “educazione alla Legalità”, Progetto “Consiglio di zona delle ragazze e dei ragazzi”);

5. **potenziamento delle discipline motorie e di stili di vita sani** (Progetti: “A scuola pattinando”, “Giocosport”, “Biodanza” , “Ginnastica artistica”, “A scuola di sport”);

6. **sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale** (Progetti relativi al conseguimento delle certificazioni europee delle lingue in ambiente digitale: KET, Movers, Flyers, DELF; ECDL; Progetto: “Coderdojo”, “Media educazion/Sicurezza informatica”);

7. **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento e definizione del sistema “Orientamento”, dell’inclusione, della lotta contro ogni forma di discriminazione** attraverso la pratica quotidiana e i progetti istituzionali (Progetto :”Raccordo: infanzia/primaria, primaria/secondaria, secondaria di 1°grado/ secondaria di 2° grado) favorendo il successo formativo di ciascuno e di tutti (Progetto: “Psicologia scolastica”);

8. **individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito** (soggiorni studio all’estero, gemellaggi con scuole straniere).

2.2 il Piano di Miglioramento

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità interne ed esterne

L’istituto comprensivo Narcisi si compone di:

- 3 plessi di scuola Primaria: Anemoni, Pisa, Narcisi;
- 1 plesso di scuola secondaria di primo grado “Anemoni”, derivante dalla fusione dei plessi Pisa ed Anemoni e confluiti nella sede di via Anemoni 10.

Il Plesso di scuola primaria in via Anemoni, 8, accoglie una popolazione scolastica proveniente dal contesto territoriale facente capo ad un’area servita dalla metropolitana e costituita da edifici condominiali abitati, generalmente, da famiglie di cultura italiana con un background socio economico e culturale medio; **i plessi di scuola primaria Narcisi e Pisa** coesistono temporaneamente, dopo l’abbattimento del plesso di via Pisa, nell’edificio storicamente sede della primaria Narcisi in via dei Narcisi, 2.

In novembre 2015 il Comune di Milano ha deliberato la ricostruzione dell’edificio scolastico di via Pisa 1, per il quale sono già stati stanziati i fondi.

I due plessi ora accolgono un’utenza con un contesto socio economico e culturale in origine molto diverso, ma che sta

uniformandosi a seguito dei noti e crescenti fenomeni migratori e del calo d'iscrizioni nel plesso Pisa anche a causa dell'abbattimento dell'edificio che ospitava la sede storica.

Fino ad alcuni anni fa, nel **Plesso Pisa** la popolazione scolastica era di origine e cultura globalmente italiana e di ceto sociale medio, nel **Plesso Narcisi** di origine "straniera" (per la maggior parte arabofona) abitante nel quadrilatero di case popolari da piazza Tirana a via Odazio, economicamente e socialmente svantaggiata.

Diversi genitori ora apprezzano l'ambiente di apprendimento multiculturale e contribuiscono all'attuazione di una crescita complessiva, sostenendo la nostra opportunità di sviluppare una politica dell'accoglienza che valorizzi i talenti di ciascuno, le eccellenze e le diversità in un'ottica di sviluppo integrale della persona, tuttavia, così come evidenziato dal dato 1.1.b.1 del RAV di Istituto, permane l'elemento di criticità rappresentato dalla tendenza ad iscrivere i propri figli in plessi dove storicamente la presenza di alunni stranieri non è elevata.

In questo contesto la scuola è chiamata a svolgere un ruolo di polo aggregante e di rilancio di sollecitazioni culturali e formative assolute con varie iniziative.

In riferimento a quanto evidenziato sopra, il gruppo di autovalutazione ha analizzato le aree di miglioramento dei sottocriteri CAF, individuando i seguenti fattori critici di successo dell'organizzazione:

- Bisogni dei portatori di interesse (*stakeholders*)
- Pianificazione, monitoraggio e controllo dei processi chiave
- Comunicazione interna ed esterna
- Motivazione degli alunni
- Documentazione

Il NIV ha altresì valutato l'impatto sui fattori critici di successo e ha considerato meritevoli di attenzione le seguenti priorità, traguardi e obiettivi di processo così come riportati nella sezione 5 del RAV di Istituto:

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI
Risultati scolastici al termine del 1° ciclo d'istruzione	Apprendimento della lingua italiana livello B1 del QCER.	L'85% degli studenti sa usare la lingua italiana ad un livello B1.
	Raggiungimento obiettivi minimi delle competenze linguistiche, digitali e tecnico-scientifiche europee e delle competenze di cittadinanza.	Il 70% degli studenti conosce almeno due lingue e gli elementi di base di matematica, scienze e tecnologia e rispetta le regole della comunità.
	Diminuzione dell'abbandono scolastico.	Rientro nel 10% dei parametri provinciali.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)	Gli studenti apprendono il linguaggio tecnico di base in matematica, scienze e tecnologia.	L'80 % degli studenti raggiunge risultati positivi nelle prove nazionali.
	Migliorare i risultati individuali e di classe dovuti a discrepanze a monte (background socioeconomico, stabilità, preparazione dei docenti ecc.).	Quantificare in un miglioramento continuo pari al 10% annuo la valutazione complessiva.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare criteri di formazione delle classi che assicurino equi-eterogeneità.
	Utilizzare criteri condivisi nelle valutazioni.
	Curricolo personalizzato o individualizzato, progettazione

	di classe, per gruppi omogenei, individualizzata e personalizzata, valutazione formativa.
Continuità e Orientamento	Le commissioni "Continuità" e "Orientamento" operano a tutti i livelli e in tutte le classi, favorendo i rapporti tra bisogni e offerta territoriale.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rapporti costanti con le famiglie: riunioni istituzionali, assemblee di classe, di plesso, di Istituto, colloqui individuali o per gruppo.
	Rapporto costante in presenza e/o <i>on line</i> o tramite documenti cartacei tra docenti, presidenza, famiglie, oltre che con associazioni, comitati ecc. presenti nel quartiere, con l'E. L., il C.d.Z. e altre realtà istituzionali (USR – AT, Assessorato, UOMPIA, Forze dell'Ordine, Vigilanza urbana ecc.)

Un sottogruppo del NIV, costituitosi nel gruppo per il PdM, ha avanzato iniziative, successivamente organizzate nei progetti di seguito presentati, le quali, nel dotare la scuola di alcuni importanti strumenti di indagine e di lavoro (questionari di soddisfazione e dei bisogni, data base degli enti del territorio, schede di rilevazione dei reclami, mappa dei processi dell'Istituto) che hanno una immediata visibilità e utilità, intendono perseguire due obiettivi fondamentali per il successo dell'organizzazione, il cui impatto è graduale, con tempi medio-lunghi:

- 1) migliorare la partecipazione del personale e dei portatori di interesse attraverso un maggiore coinvolgimento nelle attività della scuola;
- 2) diffondere tra il personale la cultura della qualità del servizio e della sua gestione.

In questa ottica generale si inseriscono i progetti del presente PdM, le cui attività sono integrate nel POF e i cui obiettivi specifici sono coerenti con quelli più ampi sopra enumerati.

I 3 PROGETTI FONDAMENTALI DELLA SCUOLA:

- **1. PROGETTO SCUOLA DIGITALE**
- **2. PROGETTO "UNA SCUOLA A COLORI" : miglioramento delle competenze in Lingua Italiana fino al raggiungimento del livello B1 del QCER per l'85% degli studenti al termine del primo ciclo;**
- **3. PROGETTO " ORIENTAMENTO" declinato in :**
 - 2.a** Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria
 - 2.b** Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado
 - 2.c** Scuola secondaria di primo grado - Scuola secondaria di secondo grado

PROGETTO 1: SCUOLA DIGITALE

RESPONSABILI: Dirigente Scolastica: Dott.ssa Cecilia Righi, F.S. TIC Vincenzo Errante

Premessa

La scuola opera nella Zona 6 di Milano, territorio dai molteplici aspetti socioeconomici e culturali.

In particolare, raccoglie nei suoi 3 plessi di primaria, Anemoni, Narcisi e Pisa e nel plesso di secondaria, in via Anemoni, 10, alunni provenienti da culture e realtà sociali molto differenziati.

Il nostro Istituto valorizza ciascun plesso e, nel contempo, favorisce il confronto e la scoperta dei valori comuni, individuati nella Carta Costituzionale, offrendo un servizio diversificato, di qualità e stimoli che promuovono le culture e le armonizzano.

Occorre un'organizzazione didattica che aiuti a superare la frammentazione della conoscenza e ad integrare le discipline in nuovi quadri d'insieme, trasformare in senso innovativo e più vicino alla realtà contemporanea, gli ambienti di apprendimento, i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro ed i contenuti. L'innovazione digitale ha rappresentato e rappresenta l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare *“una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”*, le tre priorità di *Europe Education and Training (E. T. 2020)*.

I programmi del MIUR di prima generazione, attraverso i quali il mondo della scuola si è avvicinata all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione evolvono oggi in una dimensione nella quale la tecnologia si integra nella didattica di classe. Non più la classe in laboratorio ma il laboratorio in classe: una strategia, tante azioni.

Per questo motivo abbiamo sentito l'esigenza di sviluppare una pluralità di azioni coordinate, finalizzate a creare ambienti di apprendimento nuovi ed innovativi attraverso l'utilizzo di Lavagne Interattive Multimediali, in parte già presenti nei plessi dell'istituto. In questo modo il concetto tradizionale di classe risulterà modificato e arricchito da dotazioni tecnologiche concepite in modo specifico per la didattica, per mezzo delle quali si sperimenteranno le trasformazioni dei modelli, dell'organizzazione e l'utilizzo di nuovi contenuti, materiali e strumenti.

Tuttavia, le dotazioni strutturali multimediali dell'Istituto, spesso, sulla base di quanto emerso dal RAV, non sono utilizzate in maniera diffusa e questo, che potrebbe essere un fattore critico di successo per la nostra scuola, si manifesta invece come un punto di debolezza.

La presenza di dotazioni multimediali nell'istituto deve rappresentare un Fattore Critico di Successo, in quanto risulta vantaggioso su più fronti: l'utilizzo di strumenti già presenti nell'istituto, consente di motivare e soddisfare il personale e l'utenza, di razionalizzare i costi e di rendere più efficiente la struttura stessa, che, di conseguenza, acquisisce valore aggiunto anche sul piano sociale.

Tale Area da migliorare è stata valutata come prioritaria all'interno del Piano di Miglioramento, in quanto cornice ineludibile rispetto ad ogni altra azione (progetti PON, utilizzo dei laboratori multimediali, alfabetizzazione, orientamento, attuazione dell'Agenda Digitale ecc.).

Tutte le iniziative, su più fronti, coerenti e collegate tra loro, sono finalizzate alla diffusione capillare della cultura dell'Innovazione, alla condivisione e collaborazione tra i docenti, alunni, famiglie e personale ATA.

Il Piano di Miglioramento sarà disteso in un triennio, concentrando nel primo anno scolastico l'avvio dei progetti extracurricolari, i progetti PON e l'inizio delle fasi attuative del Piano Agenda Digitale e nel secondo e terzo anno scolastico, dopo aver monitorato in itinere il PdM ed effettuato una attenta analisi e valutazione del percorso svolto, le fasi finali dell'attuazione dell'Agenda Digitale.

Autovalutazione e PdM in relazione al P1 (Progetto “Scuola Digitale”)

AREE

- 1. Infrastrutture**
- 2. Didattica e ambienti di apprendimento**
- 3. Gestionale/amministrativa**
- 4. Comunicazione interna/esterna**
- 5. Formazione docenti e personale ATA**

AUTOVALUTATIVA

A.

- **Condizione infrastrutture Dotazioni tecnologiche**
- **Innovazione digitale Comunicazione e servizi online**
- **Competenze uso ICT docenti e ATA Laboratori e aule speciali**
- **Mezzi in dotazione**
- **Grado funzionalità dotazioni Livello utilizzo dotazioni**

DESCRITTORI**- Numerici****-Cinque Livelli:**

Basso-1	0-20%
Insufficiente-2	21-40%
Sufficiente-3	41-60%
Buono-4	61-80%
Alto-5	oltre 80%

B.

Numero e uso dei laboratori e delle aule speciali

- **Scientifici n. 3**

- **Informatici/Multimediali n. 6**

- **Altro/i n. 9**

C.

Condizione infrastrutture: impianti e connettività di rete

- bassa-1** ○ insufficiente-2 ○ sufficiente-3

- buona-4** ○ alta-5

D.

Periodicità aggiornamenti delle sezioni

Comunicazione scuola/famiglia

più che mensile-1 mensile-2 quindicinale- 3 settimanale- 4 **più volte a settimana-5**

E.

Attività e servizi di supporto alla didattica: **4**

Amministrazione Trasparente: **4**

Procedimenti amministrativi e servizi online: **4**

Pubblicità legale (SPONSOR): SOLO PER LE ONLUS CHE OFFRONO ATTIVITA' GRATUITE ALLA SCUOLA (SPORT, CORSI EXTRACURRICOLARI ecc.): **3**

F.

AUTOVALUTATIVA

Dotazioni ambienti di apprendimento: **4**

Didattica e modalità erogazione offerta formativa: **3**

Formazione docenti tecnologie digitali: **3**

Presenza e uso di strumenti e tecnologie per l'inclusione: **3**

Area Gestionale/Amministrativa Formazione personale ATA: **4**

Sito web istituzionale: **3**

G.

- Progettazione didattica per **conseguimento competenza digitale** nel quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente: **3**
- **competenza senso di iniziativa e imprenditorialità** nel quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente: **3**
- Ricorso a mezzi multimediali nei percorsi di insegnamento/apprendimento: **3**
- Ricorso a **modalità asincrone** (piattaforme) sul web nei percorsi di insegnamento/apprendimento: **2**
- Esperienze di realizzazione e condivisione di lezioni digitali mediante LIM: **3**
- Esperienze di realizzazione e condivisione di lezioni digitali mediante touchscreen : **2**
- Ricorso a **modalità asincrone** (piattaforme) sul web nella **comunicazione docenti/alunni e scuola/famiglia**: **3**
- Ricorso ai **social network** (Facebook, WhatsApp, ...) nella comunicazione docenti/alunni e/o scuola/famiglia: **4**
- Ricorso al registro elettronico nella comunicazione docenti/alunni e scuola/famiglia: **4**
- Ricorso al sito web per la comunicazione scuola/famiglia: **3**

H.

Marzo 2005, n. 82, “nuovo CAD” -D. Lgs. 235/2010, Agenda Digitale Italiana - D.L. n. 179/2012

- Avanzamento **processo conservazione sostitutiva documenti amministrativi : 3**
- Sviluppo del **procedimento amministrativo informatico: 3**
- Ricorso alla firma elettronica prevista dal CAD: **3**
- Ricorso alla posta elettronica e alla PEC: **4**
- Sicurezza dei dati, continuità operativa e *disaster recovery*: **4**

Art. 53, comma 1, del CAD

- **Qualità e accessibilità sito web istituzionale: 3**
- **Accessibilità/usabilità/reperibilità sito web: 3**
- **Qualità complessiva del sito web: 3**

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

▪ FASE DI PLAN

La criticità rilevata nell'AUTOVALUTAZIONE è rappresentata dall'utilizzo poco diffuso delle tecnologie, pur presenti in tutti i plessi dell'istituto. Inoltre, è emersa la necessità di una maggiore condivisione e collaborazione tra tutte le figure coinvolte, a vario titolo, nel cammino verso il successo formativo attuato attraverso un percorso personalizzato e individualizzato, *mission* della nostra scuola.

La strategia scelta consta nel potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'Innovazione favorendo la condivisione e la collaborazione tra i docenti, alunni e personale ATA.

Tale approccio consentirà di raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione, utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata.

Il vantaggio immediato (output) atteso è l'acquisizione e il miglioramento delle competenze digitali di alunni e personale docente e ATA.

Indicatori di performance:

- Incremento dell'utilizzo delle aule multimediali, rilevato nel registro delle presenze
- Progettazione annuale e Programmazione settimanale che prevede l'uso delle tecnologie nelle attività didattiche curriculari ed extra curriculari
- Miglioramenti negli esiti della valutazione in tutte le aree disciplinari
- Disbrigo di pratiche amministrative in via telematica

In una prima fase sono stati già approvati dagli Organi Collegiali diversi progetti curriculari ed extra-curriculari (alfabetizzazione informatica in tutti e tre i gradi di scuola, giornalino d'istituto (CLICINFORMA), partecipazione a concorsi matematici (Kangarou), corsi di musica e di lingue...

Tutti i progetti utilizzeranno i laboratori e le aule con la LIM. Inoltre, in questa prima fase si avvieranno le prime azioni per l'attuazione dell'Agenda Digitale a partire dalla nomina dell'animatore digitale.

Su questo scenario si concretizzerà il progetto SCUOLA DIGITALE.

In una seconda fase, attuata alla fine dell'anno scolastico 2016/2017, e all'inizio del 2017/2018, ci sarà la Valutazione dei percorsi formativi svolti, attraverso la somministrazione di questionari agli alunni, ai referenti dei progetti, ai tutor, agli esperti esterni, alle famiglie, il cui report sarà valutato ai fini di una eventuale correzione dei risultati attesi.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Descrizione dei modi e tempi di attuazione e diffusione dell'approccio.

- Responsabili dell'attuazione sono: il DS, le FF.SS. di riferimento, il NIV
- Il P.D.M. è diretto verso i seguenti componenti del personale: docenti, alunni e ATA
- Il P.D.M. è diretto verso le seguenti aree di attività: innovazione didattica, amministrativa e miglioramento dell'area socio-relazionale
- Le fasi fondamentali dell'attuazione:
 - 1) PON : novembre 2015;
 - 2) Avvio dei progetti extracurriculari: novembre 2015;
 - 3) Formazione docenti : a.s. 2015/2016, 2016-17, 2017-18
 - 4) Prove Invalsi: maggio 2015/16/17/18;
 - 5) Scrutini: giugno 2015/16/17/18;
 - 6) Attuazione dell'agenda digitale fino al 31/12/2018.

Una volta pienamente attuato e diffuso, la nostra scuola sarà efficace ed efficiente e il clima positivo contribuirà a migliorare le performance e le competenze in uscita degli alunni.

- Si intende misurare la diffusione attraverso: attività di valutazione sistematica, continua e adeguata all'accertamento delle competenze, quali le valutazioni quadrimestrali, le prove INVALSI, report dei questionari di gradimento, le relazioni finali dei referenti di progetto, le certificazioni in lingua.

Gli obiettivi del progetto, con particolare riferimento al contributo dello stesso alla performance dell'organizzazione sono:

1. Coinvolgimento delle famiglie attraverso le attività di informazione e di confronto;
2. Sviluppo di una pluralità di azioni coordinate, finalizzate a creare ambienti di apprendimento nuovi ed innovativi, in cui il concetto tradizionale di attività didattica risulti modificato e arricchito da dotazioni tecnologiche;
3. Dematerializzazione delle comunicazioni e dei documenti scolastici attraverso l'utilizzo di strumentazioni specifiche;
4. Uso delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro;
5. Ricercare, selezionare e sintetizzare informazioni, sviluppare le proprie idee utilizzando le TIC e condividerle con altri;
6. Favorire l'inclusione e l'integrazione creando le condizioni per una lezione interattiva, multisensoriale e condivisa dentro e fuori dalla classe;
7. Innovare ed ottimizzare la comunicazione interna ed esterna attraverso l'utilizzo del web mediante l'uso critico e consapevole dei contenuti e dell'infrastruttura della rete;
8. Utilizzo del web attraverso modalità e-learning

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, saranno: la somministrazione di questionari agli alunni, ai referenti dei progetti, ai tutor, agli esperti esterni, alle famiglie, il cui report sarà valutato ai fini di eventuali opportune modifiche.

Le misure e gli indicatori di performance utilizzati per valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti (risultati relativi agli indicatori di progetto) e nel suo pieno potenziale (risultati degli obiettivi del progetto) sono quelli sopra citati.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, mensili e quadrimestrali considereranno:

- lezioni apprese e questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano
- revisioni del piano di *deployment* descritto e ragioni che le determinano
- eventuali modifiche e correzioni in itinere e ragioni che le determinano

MANAGEMENT DEL PROGETTO

Titolo progetto: Scuola digitale

Situazione corrente al 15.01.2016	In linea	In ritardo	In grave ritardo

AZIONE: competenze digitali di alunni e docenti														
Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											Situazione
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	
16 Progetti extra curriculari	Referenti progetti	31/05/2016	X	X	X	X	X					X	X	X
2 Progetti PON	Responsabile interno	01/11/2015-31/08/2018	X	X	X							X	X	X
1 Agenda digitale	Dirigente	31/12/2018	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x	x	x
3 Progetti Formazione Docenti	FS TIC	30/05/2018		X	X	X								

La colonna "SITUAZIONE" verrà compilata alla data prevista di conclusione delle attività.

Milestones di progetto (obiettivi intermedi)

Attività	Milestones	Livello di raggiungimento	Data di raggiungimento
Attività di laboratorio con uso costante della strumentazione tecnologica (LIM, PC...)	Utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche nella didattica e nella prassi lavorativa	Miglioramenti negli esiti delle valutazioni trimestrali, in tutte le aree disciplinari	31/05/2018
Problem solving	Utilizzo delle dotazioni multimediali per le attività non solo informatiche	Capacità di acquisire competenze informali	31/05/2018
Cooperative learning	Coinvolgimento maggiore nella partecipazione degli alunni e del personale docente	Miglioramenti delle relazioni interpersonali tra tutti i partecipanti	31/05/2018
Utilizzo del web attraverso modalità e-learning.	Approccio partecipato alle attività anche in modalità diverse	Capacità di acquisire competenze digitali e multimediali	31/05/2018

L'articolazione temporale, le milestones e gli obiettivi (comprensivi di indicatori, target e risultati raggiunti) sono utilizzati anche in fase di monitoraggio dell'attuazione del progetto per verificare se lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati è in linea con quanto programmato.

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	Utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche nella didattica e nella prassi lavorativa	Incremento dell'utilizzo delle aule multimediali, rilevato nel registro delle presenze $\frac{\text{n. giornate registrate} \times 100}{\text{n. giornate progr}}$	minimo 65%	
	Coinvolgimento del personale docente	(N.Docenti partecipanti)	minimo 77%	
	Soddisfazione dei partecipanti rispetto alla qualità della didattica	$\frac{\text{n. docenti soddisfatti} \times 100}{\text{n. docenti partecipanti}}$	minimo 70%	
Outcome	Crescita professionale di tutto il personale	<i>Autovalutazione dei docenti tramite le "relazioni d'autovalutazione" dei docenti sulle modificazioni intervenute dopo la formazione e/o tramite questionari erogati ad hoc</i>	minimo 80%	
	Miglioramento delle performance organizzativa, didattica e del personale Miglioramenti negli esiti della valutazione in tutte le aree disciplinari	$\frac{\text{n. docenti soddisfatti} \times 100}{\text{n. docenti coinvolti}}$ 60 <i>Livello di soddisfazione degli utenti (discenti/famiglie) tramite questionari o intervista</i>	70%	

4 Progetti Formazione Docenti		30/06/2018	X	X	X	X	X										
-------------------------------	--	------------	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PROGETTO 2 : UNA SCUOLA A COLORI

Titolo del progetto: "Una scuola a colori"				
Responsabile del progetto	Ins. De Pascali Patrizia		Data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2019
Livello di priorità	1			

Altre risorse umane impegnate:

Dirigente scolastico, DSGA, collaboratori del DS, docenti incaricati di funzione strumentale, docenti, personale ATA , genitori e *stakeholders* del territorio.

- **FASE DI PLAN DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

Alcuni punti critici evidenziati dal RAV sono rappresentati da:

- arrivi continui in corso d'anno
- famiglie che non conoscono la nostra lingua
- costante e cospicuo arrivo di alunni rumeni Rom non scolarizzati
- scarsità delle risorse umane.

Ci si prefigge di:

- fornire gli *items* linguistici ai livelli A1, e A2 del QCER della lingua italiana agli alunni non italofoeni neo-arrivati
- approfondire le competenze linguistiche in lingua italiana al fine del raggiungimento del livello B1 del QCER in vista del successo formativo
- a tal fine si prevedono percorsi il più possibile personalizzati e rispettosi delle situazioni di partenza degli alunni.

AZIONI CONCRETE

- Mettiamo in campo risorse umane interne ed esterne per attuare percorsi personalizzati.
- Nella prima fase ci si occupa del benessere dell'alunno neo-arrivato scegliendo per lui la classe più adeguata con finalità inclusiva:l'alunno esprime correttamente i propri bisogni ed interagisce con il gruppo dei pari.
- Si privilegia l'assegnazione di una classe dove, se possibile, siano già inseriti alunni della stessa cultura che diventino per lui veicolo di comprensione assumendo un ruolo di tutor.
- Ogni anno si propongono alle classi dell'Istituto spunti di approfondimento interculturale per migliorare la conoscenza e l'importanza delle diverse culture.
- I laboratori sono approntati con materiali e cartelloni che stimolano l'apprendimento del lessico della Lingua Italiana, oltre che la fissazione delle regole grammaticali e sintattiche. Sono stati stipulati accordi di rete con altre scuole viciniori per avviare un percorso di alternanza scuola –lavoro di alunni del liceo e per implementare le ore a disposizione per la 1.a e 2.a alfabetizzazione.

Ciò per migliorare i dati: 1.1.b,1.2.b,3.3.a,3.5.f,3.6.b.3,3.7.c.

DESTINATARI

Alunni non italofoeni di 1.a e 2.a alfabetizzazione.

OBIETTIVI

1ª Alfabetizzazione

1. Comprendere e produrre semplici messaggi di vita quotidiana;
2. Esprimere aspetti della soggettività,
3. Leggere e comprendere didascalie e brevi testi;
4. Scrivere frasi e brevi testi rispettando le convenzioni ortografiche e morfosintattiche dell'italiano.

2ª Alfabetizzazione

1. Ascoltare messaggi individuando contenuti, interlocutori, scopi, tono;
2. Ascoltare e comprendere il contenuto di discorsi e testi di vario tipo: linguistico, storico, geografico, scientifico e logico-matematico;
3. Partecipare in modo pertinente alle conversazioni;
4. Esprimersi in modo chiaro;
5. Leggere frasi e testi con intonazione adeguata rispettando il punto fermo;
6. Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche, producendo semplici contenuti.

RISULTATI ATTESI

- Facilitazione dell'integrazione e dell'inclusione degli alunni all'interno dei singoli gruppi classe
- Riduzione della dispersione scolastica
- Diffusione della cultura dell'accoglienza e della multiculturalità (educazione alla pace, cittadinanza, rispetto)
- Acquisizione della lingua del paese d'accoglienza

PRODOTTI

1ª Alfabetizzazione

- Comprensione e produzione di dialoghi della vita quotidiana
- Espressione del proprio vissuto

- Lettura e comprensione di didascalie e brevi testi
- Produzione scritta di frasi e semplici testi rispettando la struttura grammaticale e sintattica.

2ª Alfabetizzazione

Individuazione dei contenuti, degli interlocutori, dello scopo e del tono in vari tipi di messaggi

Ascolto e comprensione del contenuto di discorsi e testi di vario tipo

Partecipazione pertinente a conversazioni e discussioni

Esposizione orale chiara e comprensibile

Lettura di frasi e testi con intonazione adeguata

Rielaborazione dei testi in base ai seguenti parametri

Lettura approfondita e conoscenza lessicale

Produzione di testi corretti in ordine logico e cronologico

Riconoscimento della struttura di un testo

Produzione orale riferita ai contenuti disciplinari.

▪ FASE di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il responsabile della realizzazione del Progetto è anche il referente del Progetto stesso, diretto agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I e II alfabetizzazione, oltre a tutti quegli alunni che ancora necessitano di approfondimenti linguistici.

Inoltre vengono divulgate le proposte del territorio alle famiglie attraverso volantini e comunicazioni varie riguardanti incontri, corsi di lingua italiana, sportelli psicologici e di aiuto socio-economico. In particolare, vengono indicate le varie fasi di realizzazione, il periodo e i modi di attuazione e diffusione del Progetto.

FASI di LAVORO	RISULTATI ATTESI	RESPONSABILE	TEMPI PREVISTI
1° Iscrizione e inserimento	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta di informazioni ed eventuali problemi della famiglia e dell'alunno Conoscenza delle valutazioni scolastiche pregresse Valutazione della migliore collocazione del neo- arrivato in classe Colloqui all'atto dell'iscrizione 	Funzioni Strumentali Dirigente	Settembre Ottobre 2015 Nel corso del triennio 2015-18
2° Test d'ingresso	<ul style="list-style-type: none"> Gli alunni vengono suddivisi per livello dopo l'esecuzione di test d'ingresso 	Docenti	Settembre Ottobre In corso d'anno
3° Attività laboratoriale	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione della lingua italiana nei vari livelli di acquisizione linguistica dopo la formazione dei gruppi di livello che verranno seguiti sia da docenti volontari e operatori esterni 	Docenti, volontari e operatori esterni	Da settembre a giugno
4° Incontri tra colleghi dei	<ul style="list-style-type: none"> Periodici aggiornamenti 	Docenti, volontari e operatori	Da settembre a giugno ogni

laboratori e docenti di classi	e stesura di una progettualità comune per dare coerenza e continuità al percorso degli alunni stranieri e Rom	esterni	anno
5° Supervisione lavoro volontari alunni Liceo Marconi e operatori	<ul style="list-style-type: none"> Controllo dei percorsi e dei risultati in itinere seguiti dalle diverse risorse 	Referente di Progetto	Ogni settimana da settembre a giugno
6° Colloqui con mediatori linguistici	<ul style="list-style-type: none"> In base alle necessità e alla possibilità di fruizione di personale specializzato, vengono organizzati colloqui sia in corso d'anno sia in occasione della consegna dei documenti di valutazione quadrimestrali 	Referente di Progetto Docenti Mediatori	Al bisogno e quadrimestralmente
7° Verifica alunni	<ul style="list-style-type: none"> Le verifiche nella prima fase sono formative e costanti. Successivamente si allineano con le cadenze delle classi di appartenenza 	Docenti e Responsabile di Progetto	Da settembre a giugno
8° Verifica progetto	<ul style="list-style-type: none"> Alla fine dell'anno scolastico si verifica se 	Docenti e responsabili di Progetto	Giugno di ogni anno del triennio 2015-18

	<p>gli obiettivi del Progetto sono stati raggiunti. Si raccolgono eventuali criticità nell'ottica del miglioramento.</p>		
--	--	--	--

▪ **Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

La realizzazione del progetto prevederà una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevederà:

- Valutazione dell'efficacia del progetto rilevata mediante la serenità e la soddisfazione degli alunni durante il percorso e all'atto dell'iscrizione alle scuole superiori;
- Incontri periodici con il gruppo di miglioramento e l'equipe di progetto finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e all'analisi delle eventuali criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni, con eventuale revisione di obiettivi, indicatori, tempi delle singole azioni.

▪ **Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Come indicato al punto precedente (monitoraggio), saranno previsti incontri periodici del gruppo di miglioramento e dell'equipe di progetto finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale modifica degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, dei gruppi classe, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo presente in ogni caso l'obiettivo di raggiungimento finale del progetto.

3° PROGETTO**ORIENTAMENTO: dall'INFANZIA al termine del 1° ciclo d'istruzione**

FASE A: Titolo del progetto: “<u>RACCORDO – Scuola Infanzia-Primarie</u>”				
Responsabile del progetto	Ins. Terrusa Donatella		Data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2018
Livello di priorità	3			

Altre risorse umane impegnate: Dirigente scolastico, DSGA, collaboratori del DS, docenti incaricati di funzione strumentale, docenti, personale ATA , genitori e stakeholders del territorio.

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Un punto critico messo in evidenza dal RAV è rappresentato dal bisogno di individuazione di criteri di formazione delle classi che assicurino equi-eterogeneità per favorire il successo formativo di ogni alunno, indipendentemente dal suo background socioeconomico.

Ciò che il progetto in oggetto tende a voler realizzare è il progressivo superamento di tale criticità da perseguirsi attraverso la formazione di classi prime della Scuola primaria con una maggiore omogeneità di suddivisione dell'utenza all'interno dell'Istituto, così da migliorare il dato 1.1.b.1 del RAV di Istituto.

Obiettivo trasversale: far conoscere l'offerta formativa alle famiglie della futura utenza e formare una commissione Continuità che predisponga le attività previste per il gruppo di progetto.

OBIETTIVI

Garantire la continuità tra i due ordini di scuola;

Prevenire le difficoltà e il disagio che si possono manifestare nel passaggio tra i due ordini di scuola;

Far conoscere gradualmente gli ambienti della scuola Primaria;

Condividere la progettazione educativa che unisce e qualifica i due ordini di scuola in modo da armonizzare gli stili educativi;

Garantire opportunità educative adeguate attraverso la conoscenza degli alunni/e;

Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza e la formazione delle classi iniziali.

Il progetto prevede:

la preparazione, somministrazione e raccolta di questionari, alle famiglie e ai docenti

DESTINATARI

Alunni della scuola dell'Infanzia;
Alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria.

RISULTATI ATTESI

Soddisfare le aspettative degli alunni e delle famiglie;
Formare classi Prime eterogenee al loro interno e tra loro.

PRODOTTI

Inviti ai bambini della scuola dell'Infanzia per il concorso alla soluzione di un problema mediante la tecnica del Problem solving;

- Attività artistico-musicali comuni ai due ordini di scuola e legate al Problem solving;
- Visita da parte dei bambini della scuola dell'Infanzia ai vari plessi della scuola Primaria.

Fase di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il responsabile della realizzazione di tale progetto è il referente del progetto.

Il progetto è diretto ai remigini della scuola dell'Infanzia e alle loro famiglie, nonché agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria; indirettamente a tutti docenti coinvolti.

In particolare vengono indicate sotto le varie fasi, il periodo ed i modi di attuazione e diffusione del progetto.

N°	FASI DI LAVORO Attività e/o metodologia	RISULTATI ATTESI	RESPONSABILI Docenti / esperti	Tempi previsti e/o ore
1	1° incontro di equipe	<p>Anticipazioni sulle attività di raccordo per l'a.s. in corso Verifica delle attività svolte nel precedente a.s. 2014-2015; Colloqui individuali tra le componenti docenti Primaria-Infanzia, in riferimento agli alunni di classe prima inseriti nelle diverse sezioni e plessi dell'I.C.S..</p>	<p>r.s. Continuità, docenti delle classi quarte, quinte, prime della scuola Primaria dell'I.C.S. Narcisi e docenti e Responsabili del raccordo scuola dell'Infanzia</p>	<p>NOVEMBRE 2015/2016/2017</p>
2	Incontro tra genitori dei remigini dell'Infanzia, la dirigenza scolastica e i docenti delle classi quinte	<p>Presentazione della scuola Primaria ai genitori dei remigini dell'Infanzia; Visita dei genitori dei remigini dell'Infanzia ai plessi della Primaria: Anemoni, Narcisi e Pisa.</p>	<p>Responsabile di progetto, docenti delle classi quinte della scuola Primaria dell'I.C.S. Narcisi</p>	<p>DICEMBRE 2015/2016/2017</p>
3	2° incontro di equipe	<p>Calendario incontri tra gli alunni delle classi quinte e quarte della Primaria e i remigini dell'Infanzia per il Progetto Raccordo e per la visita delle scuole Primarie; Definizione degli impegni relativi alle avvenute iscrizioni alle classi prime.</p>	<p>Responsabile di progetto, docenti delle classi quarte e quinte della scuola Primaria dell'I.C.S. Narcisi e docenti e Responsabili del raccordo Scuola dell'Infanzia</p>	<p>MARZO 2016/2017/2018</p>

4	Incontro tra remigini Infanzia, alunni classi quarte Primaria	Animazione e attività di manipolazione: classi quarte Primaria, remigini	Responsabile di progetto, docenti delle classi quarte della scuola Primaria dell'I.C.S. Narcisi e docenti Scuola dell'Infanzia	APRILE 2016/2017/2018
5	Incontro tra remigini Infanzia e alunni classi quinte Primaria	Visita agli spazi della scuola Primaria: classi quinte Primaria, remigini Infanzia .	Docenti delle classi quinte della scuola Primaria dell'I.C.S. Narcisi e docenti scuola dell'Infanzia.	MAGGIO 2016/2017/2018
6	Incontro docenti classi quinte Primaria con i genitori degli iscritti alla classe 1° per l'a.s. 2015-2016	Colloqui individuali coi genitori dei neo iscritti alla classe prima per rilevazione, attraverso un questionario, prime informazioni relative all'alunno e alla famiglia.	Docenti delle classi quinte, ed eventuali altri docenti disponibili, della scuola Primaria dell'I.C.S. Narcisi	MAGGIO 2016/2017/2018
7	3° incontro di equipe	Verifica e valutazione progetto; Colloqui con i docenti della scuola dell'Infanzia e presa visione dei fascicoli personali degli alunni per l'individuazione di particolari casi e per la formazione di gruppi classe eterogenei ed equilibrati.	Docenti delle classi quinte della scuola Primaria dell'I.C.S. Narcisi e docenti scuola dell'Infanzia	GIUGNO 2016/2017/2018

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevederà una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevederà:

- Valutazione dell'efficacia del progetto rilevata mediante i dati di iscrizione alle classi prime dei diversi plessi di scuola Primaria dell'Istituto;
 - Grado di soddisfazione delle famiglie ricavato dal questionario da somministrare nell'a.s. 2016- 2019;
- Monitoraggio dei risultati attesi attraverso un questionario da somministrare ai docenti delle classi prime della scuola Primaria nell'a.s. 2016- 2019;

Incontri periodici con il gruppo di miglioramento e l'equipe di progetto finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e all'analisi delle eventuali criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni, con eventuale revisione di obiettivi, indicatori, tempi delle singole azioni.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Come indicato al punto precedente (monitoraggio), saranno previsti incontri periodici del gruppo di miglioramento e dell'equipe di progetto finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale "ritaratura" degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo presente in ogni caso l'obiettivo di raggiungimento finale del progetto.

Titolo del progetto: "RACCORDO – "Scuola Primaria-Scuola secondaria di primo grado"

Responsabile del progetto	Prof.ssa Saviano Cesarina	Data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2018
Livello di priorità	3		

Altre risorse umane impegnate: Dirigente scolastico, DSGA, collaboratori del DS, docenti incaricati di funzione strumentale, docenti, personale ATA , genitori e stakeholders del territorio.

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Un punto critico evidenziato dal RAV è rappresentato dalla dispersione di utenza nel passaggio fra scuola primaria e scuola secondaria. Il progetto in oggetto si prefigge quindi per migliorare i dati 1.1.b.1/ 3.4.a.2 / 2.1.a.2 / 2.2.a.1234 / 2.2.b.1 / 3.7.h.1 del RAV di Istituto, di divulgare alle famiglie ed alla futura utenza la ricca, varia e competitiva offerta formativa (curricolare ed extracurricolare) che la scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo propone, per garantire ad ogni studente il personale successo formativo.

Obiettivi trasversali:

- Proseguire (classi quinte) ed iniziare (classi quarte) l'opera di accoglienza degli alunni dell'ultimo biennio della scuola Primaria, per definire e consolidare quel ponte ideale che permetta loro di affrontare con serenità il distacco dalla scuola Primaria e l'ingresso nella Secondaria.
- Acquisire informazioni tali da permettere la formazione di gruppi classe omogenei.

OBIETTIVI

- Garantire la continuità tra i due ordini di scuola;
- Prevenire ed attenuare le difficoltà e il disagio che si possono manifestare nel passaggio tra i due ordini di scuola promuovendo l'accoglienza;
 - Far conoscere i docenti e gli ambienti della scuola Secondaria;

- Creare momenti di incontro e di condivisione fra docenti dei due ordini di scuola per organizzare e strutturare in modo più organico e continuativo l'offerta didattica - educativa verticale;

- Far conoscere l'offerta formativa della scuola secondaria ai futuri utenti ed alle loro famiglie.

Il progetto prevede:

la preparazione, somministrazione e raccolta di griglie informative dirette ai docenti della scuola Primaria ed alle famiglie dei futuri utenti.

- Incontri fra la Dirigente Scolastica e le famiglie degli alunni iscritti nelle classi prime.

DESTINATARI

- Alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria.
 - Famiglie degli alunni della futura utenza.
- Alunni delle classi prime seconde e terze della scuola Secondaria.

RISULTATI ATTESI

- Formazione di sei classi prime, tre con seconda lingua lo spagnolo e tre con seconda lingua il francese.
 - Soddisfare le aspettative degli alunni e delle famiglie.
 - Formare classi Prime accoglienti, eterogenee ed equivalenti.

PRODOTTI

- Visita al Plesso secondaria Anemoni, ai suoi spazi, alle attrezzature, ai laboratori.
- Incontro con studenti di scuola secondaria appartenenti alle diverse fasce di età.
- Far lavorare i ragazzi di primaria e di secondaria insieme, in laboratori e in lezioni aperte.
- Sperimentare lezioni tenute da docenti di scuola Secondaria in classi di scuola Primaria.
- Far svolgere attività ludico didattiche comuni agli alunni delle classi quarte di primaria e prime di secondaria.

Fase di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il responsabile della realizzazione di tale progetto è il referente del progetto.

Il progetto è diretto agli alunni della scuola Primaria e alle loro famiglie, nonché agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria; indirettamente a tutti docenti coinvolti.

In particolare vengono indicate sotto le varie fasi, il periodo ed i modi di attuazione e diffusione del progetto.

N°	FASI DI LAVORO Attività e/o metodologia	RISULTATI ATTESI	RESPONSABILI Docenti / esperti	Tempi previsti e/o ore
1	Incontro di equipe per taratura del progetto, sulla base dei dati dell'anno precedente e per la	Definizione di uno schema generale delle fasi di accordo. Pianificazione, e	Responsabile di progetto, docenti componenti la	Settembre 2015/2017

	pianificazione e la progettazione delle fasi di Raccordo.	Definizione delle date degli incontri del primo Step.	commissione Raccordo, docenti di scuola primaria interessati.	
2	Stesura del progetto	Schede di progetto	Responsabile di progetto.	Settembre 2015/2017
3	Organizzazione modalità di visita ed attività correlate	Organizzazione degli incontri e delle attività correlate del primo step.	Responsabile di progetto e membri della commissione	Ottobre 2015/2017
4	Incontro in Secondaria fra gli alunni delle classi quinte dei tre plessi dell'Istituto e gli alunni ed i docenti della Secondaria	Visita degli spazi della scuola secondaria. Conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento della scuola secondaria.	Responsabile di progetto, docenti della scuola secondaria docenti delle classi quinte della scuola Primaria dell'I.C.S.	Ottobre 2015/2017
5	Incontro di equipe per la pianificazione e la progettazione della giornata di OPEN DAY	Open Day: - laboratori interattivi - lezioni aperte; - presentazione dei progetti curricolari ed Extracurricolari - incontro con i docenti della scuola secondaria - presentazione della scuola alla futura utenza da parte del DS	Dirigente scolastico, responsabile di progetto, docenti presenti Genitori degli alunni della scuola secondaria	Novembre 2015/2017
6	Incontro docenti scuola primaria e secondaria per la definizione di incontri (lezioni o attività) in primaria	Stesura di un calendario degli incontri e definizione di argomenti o attività da proporre agli alunni delle classi quinte.	Responsabile di progetto, docenti secondaria e primaria direttamente coinvolti	Gennaio 2016/2018
7	Lezioni o attività dei docenti di scuola secondaria nelle classi quinte	Interazione positiva, serena e costruttiva fra docenti ed alunni	Responsabile di progetto, docenti secondaria e primaria direttamente coinvolti	Gennaio-Febbraio 2016/2018
8	Incontro docenti classi quarte della scuola primaria e componenti della commissione raccordo secondaria	Definizione di un'attività e di un calendario per l'incontro fra Primaria e Secondaria	Responsabile di progetto, docenti secondaria e primaria direttamente coinvolti	Marzo-Aprile 2016/2018
9	Incontro classi quarte scuola primaria e prime scuola	Interazione positiva, serena e costruttiva fra alunni della scuola	Responsabile di progetto, docenti	Maggio 2016/2018

	secondaria	primaria ed alunni della scuola secondaria.	secondaria e primaria direttamente coinvolti	
10	Distribuzione griglie informative ai docenti delle classi quinte della scuola primaria	Raccolta informazioni sugli alunni scritti in secondaria (componente docente)	Referente di progetto e docenti Primaria classi quinte coinvolti	Aprile Maggio 2016/2018
11	Distribuzione griglie informative alle famiglie degli alunni delle classi quinte della scuola primaria iscritti in Secondaria	Raccolta informazioni sugli alunni scritti in secondaria (componente familiare)	Dirigente Scolastico, referente di progetto.	Maggio Giugno 2016/2018
12	Incontro docenti classi quinte per la raccolta di informazioni dirette sugli alunni iscritti in Secondaria	Strumenti per creare gruppi sereni di alunni e classi omogenee	Referente di progetto, componenti la commissione e docenti Primaria classi quinte	Giugno 2016/2018
13	Colloqui fra Dirigente Scolastico e famiglie neo iscritti in secondaria	Strumenti per creare gruppi sereni di alunni e classi omogenee	Dirigente Scolastico, referente di progetto.	Giugno Luglio 2016/2018
14	Formazione classi prime	Gruppi classe omogenei ed equilibrati in ogni componente	Dirigente Scolastico, referente di progetto, membri commissione raccordo	Giugno Luglio 2016/2018
15	Distribuzione questionario alle famiglie degli alunni neoiscritti delle classi prime della scuola Secondaria	Verifica del funzionamento dei gruppi classe	Dirigente Scolastico, Referente di Progetto	Settembre Ottobre 2016/2018
16	Distribuzione questionario ai componenti i C.d.C. delle classi prime della scuola Secondaria	Verifica del funzionamento dei gruppi classe	Dirigente Scolastico, Referente di Progetto	Dicembre 2016 Gennaio 2019

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevederà una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevederà:

Valutazione dell'efficacia del progetto rilevata mediante i dati di iscrizione alle classi prime della scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto;

- Grado di soddisfazione delle famiglie ricavato dal questionario da somministrare nell'a.s. 2016- 2019;

Monitoraggio dei risultati attesi attraverso un questionario da somministrare ai C.d.C. delle classi prime della scuola Primaria nell'a.s. 2016- 2019;

Incontri periodici con il gruppo di miglioramento e l'equipe di progetto finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e all'analisi delle eventuali criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni, con eventuale revisione di obiettivi, indicatori, tempi delle singole azioni.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Come indicato al punto precedente (monitoraggio), saranno previsti incontri periodici del gruppo di miglioramento e dell'equipe di progetto finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale modifica degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, dei gruppi classe, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo presente in ogni caso l'obiettivo di raggiungimento finale del progetto.

Titolo del progetto: “RACCORDO – “Scuola secondaria di primo grado- Scuola secondaria di secondo grado”

Responsabile del progetto	Prof.ssa Romano Claudia	Data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2018
Livello di priorità	3		

Altre risorse umane impegnate: Dirigente scolastico, DSGA, collaboratori del DS, docenti incaricati di funzione strumentale, docenti, personale ATA , genitori e stakeholders del territorio.

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Un punto favorevole evidenziato dal RAV è rappresentato dalla percentuale di promozioni al termine del primo anno di scuola superiore fra coloro che hanno seguito il consiglio orientativo: 85,40% (tabella 2.4.c.3). Mentre fra coloro che non lo hanno seguito la percentuale di promossi scende al 47,40%. Si rileva quindi che i consigli orientativi sono redatti con cura e attenzione alle reali attitudini degli alunni.

Non tutti gli alunni seguono il consiglio orientativo ma solo il 72,20% (tabella 2.4.c.2), percentuale che è comunque sopra la media di Milano. Sarà opportuno cercare in questo ambito ancora maggiore convergenza con le famiglie.

Altro punto di criticità si evince dalla tabella 3.4.b.1 (Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA) ed è costituito dalla mancanza finora di monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola. Verrà predisposto un semplice questionario da inviare alle scuole superiori di secondo grado per raccogliere dati sull'esito degli ex-alunni al termine del primo anno di superiori. Questo monitoraggio potrà aiutare a ridurre la percentuale di consigli orientativi non efficaci.

OBIETTIVI

- Promuovere il percorso di crescita e realizzazione della personalità in età adolescenziale;
 - Sostenere gli alunni nel percorso verso la conoscenza di sé indispensabile per orientare le proprie scelte;
- Sostenere e promuovere gli studenti nel percorso di scoperta delle proprie attitudini, interessi, competenze ma anche punti di forza e di debolezza;
- Favorire l'acquisizione di strategie per superare le difficoltà;
 - Sperimentare tecniche utili nei processi decisionali;
 - Immaginare e scoprire il proprio valore nel processo di crescita e nella società;
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento secondo stili cognitivi diversi;
- Favorire la conoscenza dell'offerta scolastica e formativa;
 - Sostenere la scelta e valutarne l'opportunità.

Il progetto prevede un'articolazione su tre anni scolastici.

DESTINATARI

- Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.
 - Famiglie degli alunni di classe terza.

RISULTATI ATTESI

- Indirizzare ciascun alunno verso il tipo di studi superiori dove potrà valorizzare i propri talenti.
- Ridurre la dispersione scolastica e l'insoddisfazione personale dovuta a scelte sbagliate.
 - Soddisfare le aspettative degli alunni e delle famiglie.

PRODOTTI - per le classi terze:

- Incontro informativo con gli esperti dell'Ufficio Orientamento del Comune di Milano;
 - Incontro formativo con esperti/agenzie esterne in merito ai criteri per compiere la scelta e alla conoscenza di sé;
 - Incontri presso la scuola media con docenti e alunni di ogni tipologia di scuola superiore;
 - Partecipazione a open-days e ministage presso le scuole superiori;
- Partecipazione all'open-day dedicato all'Orientamento organizzato presso la nostra scuola, con la presenza di numerose scuole superiori di secondo grado.
- Colloqui individuali con psicologa per gli alunni in difficoltà nella questione della scelta;
 - Incontro destinato ai genitori sul tema dell'orientamento e di come aiutare i propri figli nella scelta;
 - Formulazione di un Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe.

Fase di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il responsabile della realizzazione di tale progetto è il referente del progetto.

Il progetto è diretto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie; indirettamente, a tutti i docenti coinvolti.

In particolare vengono indicate sotto le varie fasi, il periodo ed i modi di attuazione e diffusione del progetto.

N°	FASI DI LAVORO Attività e/o metodologia	RISULTATI ATTESI	RESPONSABILI Docenti / esperti	Tempi previsti e/o ore
Classi prime	Gli alunni, secondo le proprie competenze e predisposizioni, inizieranno un percorso di conoscenza di sé, di acquisizione ed utilizzo di strategie comunicative di tipo verbale e non verbale attraverso letture e attività.	Stimolare all'interazione con l'insegnante e con i compagni, ciascuno secondo le proprie capacità.	Insegnanti delle varie discipline	Ottobre 2015- Giugno 2018
Classi seconde	Gli alunni parteciperanno a incontri con esperti dell'Ufficio Orientamento del Comune di Milano in una prima attività di orientamento. Lo stesso tema sarà affrontato dai docenti delle diverse discipline coerentemente con il curricolo di area e le peculiarità di ciascuna materia.	Avviare la riflessione sull'individuazione di attitudini, interessi personali, punti di forza.	- Esperti dell'Ufficio Orientamento del Comune di Milano - Insegnanti delle varie discipline	Secondo quadrimestre Febbraio 2016 Giugno 2018
Classi terze				
1	Incontro di commissione per la stesura del progetto e per la pianificazione e la progettazione delle fasi di realizzazione del progetto in base alle risorse disponibili di anno in anno.	Definizione di uno schema generale delle fasi di realizzazione del progetto. Pianificazione di un primo calendario degli incontri.	Responsabile di progetto, docenti componenti la commissione Orientamento, docenti coordinatori (Lettere) di classe terza ed eventuali altri docenti di scuola interessati.	Settembre 2015/2017
	Stesura del progetto	Schede di progetto	Responsabile di	Settembre

2			progetto.	2015/2017
3	Organizzazione modalità di incontri con scuole superiori ed esperti esterni ed attività correlate	Organizzazione degli incontri e delle attività correlate.	Responsabile di progetto e membri della commissione	Ottobre 2015/2017

4	Incontro in Secondaria fra gli alunni di ciascuna classe terza e gli esperti dell'Ufficio Orientamento del Comune di Milano	Incontro informativo per far comprendere la struttura e la divisione in 5 tipologie di scuola superiore.	Responsabile di progetto, docente in orario in ciascuna classe terza, esperto esterno	Ottobre 2015/2017
5	Incontro in Secondaria fra gli alunni di ciascuna classe terza e la psicologa esterna esperta di Orientamento	Incontro formativo in cui, attraverso questionari e modalità interattive ogni alunno è portato a ragionare sulle proprie attitudini, sui propri interessi, sui criteri per operare una scelta consapevole	Responsabile di progetto, psicologa esterna, docente di Lettere	Novembre 2015/2017
6	Lecture, composizioni scritte e compilazione di questionari relativi alla conoscenza di sé	Risvegliare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, dei propri interessi e delle proprie attitudini	Commissione Orientamento; docente di Lettere	Settembre 2015 Febbraio 2018
7	Incontro in Secondaria fra alcuni alunni di ciascuna classe terza (solo quelli interessati alla tipologia di scuola in questione) e docenti e alunni di diverse tipologie di scuola superiore	Docenti e alunni della scuola superiore invitata presentano l'offerta formativa e rispondono alle domande degli alunni	Responsabile di progetto, docenti e alunni di secondaria secondo grado	Ottobre 2015 Dicembre 2017
8	Partecipazione all'open-day dedicato all'orientamento organizzato presso la nostra scuola	Raccolta di informazioni su diverse scuole e stabilire un contatto con i docenti che vi insegnano	Responsabile di progetto, Commissione Orientamento, docenti delle scuole superiori	Gennaio 2016 Febbraio 2018
9	Partecipazione ad open-days e ministage presso scuole superiori	Conoscenza e confronto fra le diverse realtà di scuola superiore di loro interesse	Famiglie (alumni e genitori)	Ottobre 2015 Febbraio 2018
10	Incontro sul tema dell'Orientamento dedicato ai genitori	Fornire ai genitori strumenti di riflessione per accompagnare i figli verso la scelta di una scuola superiore adeguata	Responsabile di progetto, psicologa esterna esperta dell'argomento	Dicembre 2015/2017
	Colloqui individuali	Indirizzare i ragazzi più in	Ufficio Orientamento	Aprile Maggio

11		difficoltà nella scelta della scuola superiore	Comune di Milano; psicologa esterna	2016/2018
12	Consiglio Orientativo	Fornire alle famiglie un'indicazione utile alla scelta e richiesta da numerose scuole superiori all'atto dell'iscrizione	Consiglio di Classe	Dicembre 2015/2017
13	Distribuzione questionario alle famiglie degli alunni	Verifica dell'utilità del percorso di Orientamento	Referente di Progetto, Commissione Orientamento	Aprile 2016/2018
14	Monitoraggio esiti ex-alunni attraverso contatto con le singole scuole superiori	Verificare l'efficacia del Consiglio Orientativo sulla base dell'esito del primo anno di scuola superiore di secondo grado	Commissione Orientamento	Giugno 2019

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevederà una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevederà:

- Valutazione dell'efficacia del progetto rilevata mediante la serenità e la soddisfazione degli alunni durante il percorso e all'atto dell'iscrizione alle scuole superiori;
- Grado di soddisfazione delle famiglie ricavato dal questionario da somministrare nel II quadrimestre (primavera 2016-2017-2018);
- Monitoraggio dei risultati attesi attraverso la raccolta degli esiti degli ex-alunni al termine del primo anno di scuola superiore e il confronto con il Consiglio Orientativo che era stato fornito;
- Incontri periodici con il gruppo di miglioramento e l'equipe di progetto finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e all'analisi delle eventuali criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni, con eventuale revisione di obiettivi, indicatori, tempi delle singole azioni.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Come indicato al punto precedente (monitoraggio), saranno previsti incontri periodici del gruppo di miglioramento e dell'equipe di progetto finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale modifica degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, dei gruppi classe, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo presente in ogni caso l'obiettivo di raggiungimento finale del progetto

QUARTA SEZIONE

L'attuazione del Piano si sviluppa in tre anni scolastici. Le attività sono distribuite in modo uniforme per tutto il periodo scolastico. Il gruppo PdM pianificherà gli incontri per il monitoraggio delle attività. Le riunioni avranno una frequenza iniziale mensile nelle quali si consulteranno

schede dettagliate riguardanti l'avanzamento di ciascun progetto: costi, risorse umane, stato dell'arte delle fasi di attuazione, criticità riscontrate e valutazione del loro impatto sulla riuscita del progetto e del piano. Qualora si dovessero ravvisare condizioni pregiudizievoli, sul piano dei costi, delle risorse umane, del coinvolgimento del personale interessato, si cercherà di garantire un'equa distribuzione delle risorse per l'attuazione di tutti i progetti in quanto determinanti per assicurare gli obiettivi minimi del piano.

QUINTA SEZIONE

Inserire il Gantt relativo alla tempistica del piano

Piano di Miglioramento															
Progetto	Respon- sabile	Data prevista di conclusio- ne	Tempificazione attività												Situazione
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Una scuola a colori	DE PASCALI Patrizia	Al termine del triennio aa. ss. 2015-18	si	si	si	si	si	si	-	-	si	si	si	si	In progress
RACCORDO – Scuola Infanzia- Primarie	TERRUSA Donatella	Marzo 2016	si	si	si							si	si	si	Esaurita la 1^ fase, si continua con le consulenze e gli incontri con le famiglie
RACCORDO - Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado	SAVIANO Cesarina	Marzo 2016	si	si	si							si	si	si	Esaurita la 1^ fase, si continua con gli incontri con le famiglie
RACCORDO - Scuola secondaria di primo grado - Scuola secondaria di secondo grado	ROMANO Claudia	Giugno 2016	si	si	si	si	si	si				si	si	si	Esaurita la 1^fase orientativa, si continua con i colloqui individuali

- . HIP HOP
- . PERCUSSIONI

MACROAREE DI PROGETTO (A) E PROGETTI SPECIFICI (B):

A.

1. Scuola Digitale
2. Acquisizione della lingua italiana
3. Orientamento

B.

B1. Orientamento:

- Raccordo infanzia/primaria
- Raccordo primaria/secondaria
- Orientamento alla scuola secondaria di 2° grado

B2. Competenze linguistiche e relative ai linguaggi non verbali:

- Shakespeare tra i banchi
- Teatro in cartella
- La scuola in scena
- Musica insieme
- A ritmo di musica
- Clicinforma
- L'albero dei racconti

B3. Competenze di cittadinanza

- Una scuola tanti colori
- Educazione alla legalità
- Educazione stradale
- Educazione alla non violenza e alla pace

B4. Benessere individuale e collettivo nell'ambiente di apprendimento

- L'insalata era nell'orto
- Rispetto e cura dell'ambiente
- Psicologia scolastica
- Giocosport
- Biodanza
- Mani tese
- Tutti per uno uno per tutti

B5. Sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche

- Recupero/potenziamento matematico/scientifico
- Kangarou

B6. Potenziamento nella lingua francese e culturale :DELF e Soggiorno/Studio Antibes

4^ Sezione

FABBISOGNO DI ORGANICO

Relativo a posti comuni e di sostegno

SCUOLA PRIMARIA - POSTO COMUNE - POSTO DI SOSTEGNO – MOTIVAZIONE: (sezioni previste n. 8;
Tutte a tempo pieno (40 h settimanali));

a.s. 2016- 17:

n. 84

n. 37

a. s. 2017-18:

n. 86

n. 40

Sezioni previste: 9 a tempo pieno

a. s. 2018-19:

n. 88

n. 44

Sezioni previste: 10 a tempo pieno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**CATTEDRE di 18 ore**

	a. s. 2016-17	a. s. 2017- 18	a. s. 2018 - 19
1. A043- Lettere	10	10+10h	11+ 2h
2. A059- Scienze matematiche	6	6+6 h	6+12h
3. A345- Inglese	3	3+ 3 h	3+ 6h
4. A245- Francese	1	1+2h	1+4h
5. A445- Spagnolo	1	1+2h	1+4h
6. A033- Tecnologia	2	2+2h	2+4h

7. A028- Arte e Immagine	2	2+2h	2+4h
8. A030- Educazione Fisica	2	2+2h	2+4h
9. A032- Educazione musicale	2	2+2h	2+4h
10. Alternativa I.R.C.	1	1 + 1h	1 +2h
11. I.R.C.	1	1 +1h	1+ 2h

SOSTEGNO	21	24	26
----------	----	----	----

b. ORGANICO PER IL POTENZIAMENTO RICHIESTO

Tipologia

n. docenti: 10 + esonero vicario

posto comune primaria: 6

sostegno primaria: 2

Due classi di concorso secondaria: A043-1 lettere; A059 –Scienze matematiche scuola media

Motivazione:

L'Istituto Comprensivo è dedicato ai traguardi e alle priorità dell'inclusione e del successo formativo di ciascuno e di tutti ed è situato in area ad alto tasso immigratorio.

- c. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel c. 14 art.1 L.107/2015

TIPOLOGIA:

Assistente amministrativo n. 10

Collaboratore scolastico n. 24

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE:

Valutate le priorità del PTOF e le esigenze formative si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale docente:

- aa. ss. 2016/2018 : – “Strumenti per una didattica inclusiva”
- periodo di svolgimento e durata: - ottobre – aprile 2016-18 per un totale di 10 h annue frontali
 - modalità di lavoro: *peer to peer*, ricerca azione, lezioni frontali di formatori esperti di varie discipline (ICT, Psicologia, Pedagogia, Didattica inclusiva);
 - figure esperte coinvolte in qualità di formatori: docenti universitari o altri esperti di comprovata preparazione ed esperienza scelti attraverso bando pubblicato in Amministrazione Trasparente sul sito web della scuola;

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. N. 82/2005 e s. m. e i. si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale ATA:

aa. ss. 2016-18: – “La dematerializzazione dei processi amministrativi”

- periodo di svolgimento e durata: ottobre – aprile 2016- 18 per complessive ore 10 all'anno per ogni assistente amministrativo di ruolo (6)
- modalità di lavoro: lezione frontale, attività di laboratorio, aggiornamento in servizio (*peer to peer*);
- esperti formatori scelti secondo la procedura ex D. I. 44/2001

6^ Sezione: FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**INFRASTRUTTURA /attrezzatura**

65 LIM pari ad 1 per ogni aula
Complete di videoproiettore

Creazione area WI -FI in tutto l'I. C.

Acquisto di 40 PC desktop

20 Notebook - software didattici

MOTIVAZIONE (priorità strategiche)

creazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo i
principi della didattica laboratoriale alla luce delle ICT per

l'inclusione di tutti gli alunni e il successo formativo di ciascuno

FONTI DI FINANZIAMENTO

MIUR – MEF (Stato)

PON

Ente Locale

Contributi volontari

Sponsor



